Lire 10 la copia

Anno I - N. 127 - Sabato 2 Agosto 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione, Redazione ed Amministrazione: via Silvio Pellico n. 8 — Telefoni: 93854 - 29383

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 70. Necrologie Lire 90 (Compartecipazioni al lutto Lire 180). Finanziari e legali Lire 100. Nel corpo del giornale Lire 90. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusività: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti: Annuo L. 2500 - Sem. L. 1300 - Trimestrale 700. Sped. in abb. post. C./C. Postale 11/5398

Spett. BIBL... ...a Hortis

BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

DENUNZIA AL MONDO

Alte e nobili parole hanno echeggiato in questi giorni a Montecitorio, nel corso delle discussioni sulla ratifica del «Dettato» di Parigi. Considerazioni di ordine morale che innegabilmente si impongono al cuore ed al senso di responsabilità verso la Storia, apprezzamenti realistici della situazione che non sarebbe lecito trascurare.

Di un aspetto particolare, e davvero non trascurabile, del problema della ratifica non abbiamo sentito parlare: dell'aspetto militare. Questo silenzio corrisponde purtroppo ad una radicata tradizione tutta italiana per cui si tende ad isolare, nel fenomeno politico, il fattore militare, quasichè questo non fosse, come è, strettamente legato ad ogni sviluppo della vita interna ed internazionale, così come ogni atto vitale della politica interna ed internazionale è intimamente connesso alla nostra capacità militare.

Il trattato di pace ci lascia praticamente disarmati in un ambiente di accesi contrasti, nel quale le più autorevoli personalità italiane e straniere riconoscono i segni di un nuovo conflitto di proporzioni gigantesche. Il nostro stesso confine è oggetto di pericolose contestazioni da parte dei nostri vicini. Noi non vogliamo intervenire in questo giudizio pessimistico della situazione internazionale: prendiamo atto però dell'unanime riconoscimento di un imminente pericolo di conflagrazione e della certezza che, in caso di conflitto, l'Italia, purtroppo, non potrebbe comunque sottrarsi al destino di essere coinvolta nella tragedia.

Nell'era della guerra aerea, siamo praticamente senza Aviazione; la Marina, decurtata e priva di un minimo di organicità nella sua costituzione, inadeguata alla protezione delle coste e del traffico; l'Esercito ridotto a poche divisioni, armate ed equipaggiate con materiale straniero, soggetto a rapido logoramento per difetto di parti di ricambio (volutamente negateci dai nostri «cobelligeranti») e dotate di scarse munizioni, prive delle armi e dei mezzi potenti che ogni altro esercito può mettere in campo.

Carità di Patria vorrebbe indurci a nascondere questa triste faccia della nostra miseria, ma purtroppo essa è fin troppo nota allo straniero e noi soltanto, italiani, la ignoriamo o facciamo il possibile per dimenticarla. Meglio val dunque parlarne apertamente, per dare base realistica alla nostra azione politica.

Nel 1943 sottoscrivemmo in bianco la «cobelligeranza», in stato di necessità, e, fidando anche in precise ed esplicite promesse degli alleati, pensammo che «qualche cosa» ci avrebbe pur dovuto fruttare, alla resa dei conti. D'altra parte, bisogna riconoscerlo, non ci era altro da fare in quel momento. Ora non possiamo, e non dobbiamo, procedere per questa via delle cambiali in bianco: scambiare un impegno che intendiamo rispettare con una «speranza» od anche con «affidamenti» più o meno espliciti di revisione.

Il trattato è stato elaborato dai quattro Grandi come strumento per stabilire e stabilizzare la pace in questa povera Europa e purtroppo l'Italia ha fornito preziosa merce di scambio per pervenire a questo risultato. Non mancano esplicite quanto autorevoli affermazioni in merito alle concessioni (a nostre spese) fatte da taluno dei contraenti, in contrasto con la loro concezione del giusto, pur di giungere comunque ad un accordo. Pace e trattato sono dunque due termini inscindibili, di cui l'uno giustifica le ingiustizie contenute nell'altro. Mancando la pace, cade la premessa per il trattato.

Or chi potrebbe affermare che oggi la pace regni in Europa e nel mondo, anche se i bagliori della guerra non diffondono ancora la loro luce sinistra?

Il trattato di Parigi è la liquidazione di una guerra; oggi il mondo sussulta nell'angoscia di un nuovo conflitto. Noi abbiamo il diritto di difendere le nostre frontiere e il dovere di chiedere il pieno riconoscimento immediato di questo sacrosanto diritto.

Ecco il problema dell'oggi. Il «Dettato» di Parigi e la sua ratifica son cose già travolte dal precipite moto degli avvenimenti.

GIOVANNI MESSE

IL CAMBIO UFFICIALE DEL DOLLARO aumentato dal Consiglio dei Ministri

Nuovi stanziamenti per la ricostruzione ferroviaria - Tremelloni riferisce a De Gasperi sulle conversazioni per il piano Marshall

ROMA, 1 — Questa mattina si è riunito al Viminale il Consiglio dei Ministri, prima sotto la presidenza dell'on. Einaudi e successivamente sotto quella dell'on. De Gasperi.

Dopo vari schemi di decreti legge d'ordinaria amministrazione, il Consiglio ha abrogato le disposizioni in vigore concernenti la valuta cartacea degli Stati Uniti denominata «dollaro giallo» e poi è passato, su proposta del Ministro del Commercio estero dott. Merzagora, ad approvare l'aumento del cambio ufficiale del dollaro da lire 225 a lire 350 per ogni dollaro, per un migliore avviamento verso l'attuazione degli accordi di Bretton Woods.

Il provvedimento è inteso particolarmente a provocare una intensificazione delle esportazioni che in questi ultimi tempi avevano subito una contrazione. Tale fenomeno era da addebitarsi all'aumento all'interno dei prezzi dei prodotti da esportare, a cui faceva riscontro — a seguito di un'ondata di fiducia nelle possibilità di ripresa economica dell'Italia — un abbassamento del cambio libero di esportazione, determinato anche dalla regolamentazione istituita dal Governo nel rilascio delle licenze.

L'incremento delle esportazioni che deriverà dall'odierno provvedimento oltre che determinare un acceleramento del ritmo produttivo, accrescerà le disponibilità italiane di valuta estera necessaria per i nostri rifornimenti sul mercato internazionale.

Poi il Ministro Cappa, a nome del Consiglio, ha rivolto al Presidente un cordiale saluto e un vivo ringraziamento per l'opera intelligente svolta nel dibattito del trattato di pace, augurando che il Governo possa ora avviare l'Italia verso le migliori fortune di pace. Successivamente De Gasperi ha ricevuto l'on. Tremelloni, capo della delegazione economica italiana a Parigi, il quale gli ha ampiamente riferito sull'andamento dei lavori per l'esame del piano Marshall. Domani, con altri tecnici, Tremelloni ripartirà per Parigi.

Nella seduta pomeridiana iniziatasi alle 18 e terminata qualche minuto prima delle 23, il Consiglio ha approvato una serie di provvedimenti proposti dai Ministri dei Trasporti, della Difesa, della Pubblica istruzione, dei Lavori pubblici e dell'Industria e Commercio.

Per la ricostruzione delle Ferrovie dello Stato è stato approvato un piano organico che comporta la spesa di 175 miliardi di lire. L'ammontare sarà ripartito in tre esercizi finanziari. L'esecuzione in programma assicurerà la ripresa dell'industria meccanica italiana. Esso inoltre consentirà continuità di lavoro per considerevoli masse di lavoratori nei settori edilizi e meccanici.

Su proposta del Ministro dell'Industria e del Commercio è stata decisa l'istituzione del Consiglio superiore del commercio interno. Il Consiglio avrà il compito di formulare proposte e di esprimere pareri sui problemi e sui provvedimenti atti a sviluppare il commercio; nonchè la realizzazione di studi, indagini e rilevazioni statistiche sui prezzi e sul costo della vita.

Nell'ultima parte della seduta sono stati esaminati i provvedimenti sul nuovo sistema dell'integrazione salariale e sull'aumento del sussidio di disoccupazione. Il Consiglio ha preso decisioni perchè il nuovo trattamento possa essere attuato fin dai prossimi giorni, allorchè le organizzazioni interessate avranno definito gli accordi in corso sulla disciplina dei licenziamenti.

ARIA DI VACANZA

ROMA, 1 — Aria di liquidazione a Montecitorio e negli ambienti politici della capitale. I deputati tra ieri notte e stamane sono partiti quasi tutti e il caldo ha soffocato gli ultimi echi della discussione di ieri alla Camera. Il Consiglio dei Ministri odierno ha avuto battute di scarso interesse, a parte l'adeguazione del dollaro a 350, per bloccare e aprire possibilità ai nostri esportatori. Molto più notevole è apparso il colloquio De Gasperi-Tremelloni per il contributo dell'Italia al piano Marshall. Al Viminale si pensa che le capacità tecniche e personali dei nostri rappresentanti a Parigi riusciranno a ottenere un'influenza notevole da parte italiana sull'andamento degli accordi.

Molto parlare si fa dell'incontro di stamane fra De Gasperi e il Capo dello Stato per accenni che in esso si sarebbero avuti alla politica futura del Governo sia in campo internazionale che in quello interno, dove permangono le voci d'un autunnale rimaneggiamento.

Anche le massime autorità dello Stato andranno in vacanza: De Gasperi in Valsugana; De Nicola in quel di Napoli; e la canicola incombe su Palazzo Giustiniani e sul Viminale. Poi, l'attività riprenderà più intensa e costruttiva.

La Costituente con l'esame della nuova legge elettorale sancirà il suo atto di morte; il Governo studierà il modo di affrontare la congiuntura invernale e di giungere alle prossime elezioni; ma soprattutto inizierà lentamente il processo revisionistico del trattato di pace con la posizione che in seguito alla ratifica assumeremo nei rapporti internazionali.

G. S.

GLI ASCARI INVOCANO IL RITORNO DELL'ITALIA

RINNOVATA FEDELTA' AL TRICOLORE PEGNO DI PROGRESSO E DI LIBERTA'

ROMA, 1 — Al Presidente del Consiglio on. De Gasperi è pervenuto da Cheren il seguente telegramma:

«I dirigenti l'Associazione dei veterani di guerra in Eritrea e delle famiglie dei caduti, riuniti a congresso a Cheren il giorno 27 luglio, annunciano a Vostra Eccellenza l'avvenuta costituzione dell'Associazione pro Italia. I veterani di guerra in Eritrea e le famiglie dei caduti, memori della gloriosa tradizione e dei fulgidi eroismi, confermano il devoto attaccamento degli ascari di Eritrea alla bandiera italiana. Desiderosi di garantire non soltanto il soddisfacimento dei loro diritti, ma anche dei reali interessi delle popolazioni eritree, formulano fer li voti, affinchè il Governo italiano assuma presto l'amministrazione fiduciaria di questo territorio e continuando la luminosa opera civile di progresso svolta in passato, avvii l'Eritrea verso l'indipendenza e l'autogoverno. Pregano infine Vostra Eccellenza di rendersi interprete di tali sentimenti presso l'Assemblea Costituente e il popolo italiano. Firmato: Cassa Hassabenati.

Nuovo documento dell'appoggio americano

Un caloroso messaggio di Marshall al Governo

Attraverso l'ONU o con accordi bilaterali l'Italia ora potrà ottenere la revisione del trattato dai Paesi amici

ROMA, 1 — (Ansa) *Il Segretario di Stato degli Stati Uniti gen. Marshall ha inviato al Ministro degli Esteri d'Italia on. Sforza il seguente messaggio:*

«Il popolo italiano per mezzo dei suoi rappresentanti ha approvato la ratifica del trattato di pace con l'Italia. Con questo passo esso ha rimosso l'ultima barriera creata dal fascismo fra l'Italia e le altre Nazioni sovrane nel mondo amanti della pace.

«Questo atto è stato una premessa necessaria al ritorno della nuova Italia nella comunità delle libere Nazioni ed alla creazione di un mondo migliore. Alcune disposizioni del trattato non sono conformi alle raccomandazioni del Governo degli Stati Uniti nè ai suoi desideri. Nel quadro delle Nazioni Unite e per mezzo di accordi bilaterali con le Nazioni interessate, l'Italia potrà adesso adoperarsi per ottenere quella revisione di tali disposizioni che possa essere necessaria.

«In questo momento solenne della storia d'Italia desidero trasmettere per Suo tramite al Primo Ministro De Gasperi la rinnovata assicurazione che il Governo degli S. U. continuerà nel futuro come per il passato a dare al Governo italiano ogni possibile assistenza ed aiuto per ciò che riguarda la sua opera ed i suoi sforzi miranti a ricostruire e a rinvigorire un'Italia democratica, libera e prospera, un'Italia che deve ancora una volta essere di sostegno e di ispirazione alla democrazia ed alla libertà in Europa e in tutto il mondo. Marshall».

Il Ministro degli Esteri Sforza ha così risposto:

«Interprete non solo del Governo della Repubblica, ma della intera democrazia italiana La ringrazio del Suo così cordiale apprezzamento della dolorosa decisione che l'Assemblea costituente prese ieri. Il popolo italiano apprenderà con profonda soddisfazione che il Governo degli S. U. è convinto che l'Italia, avendo distrutto l'ultima barriera che la separava dalle altre pacifiche Nazioni sovrane, potrà ora nell'ambito delle Nazioni Unite o con accordi bilaterali agire per opportune revisioni del trattato.

«Grato dell'attiva simpatia americana per la ricostruzione e rafforzamento di una libera, prospera, democratica Italia quale noi la vogliamo per la pace e la felicità dell'Europa e del mondo, La prego credermi: Suo sinceramente Sforza».

Problemi etnici nel territorio di Buie

L'attuale fase transitoria della vita politica locale, che prelude alla più o meno ritardata costituzione del T. L., non risparmia alla maggioranza italiana della Venezia Giulia contesa — tristemente singolare, dopo una guerra combattuta in nome dei principi democratici, questo forzato vacillare del cardine d'ogni democrazia, la maggioranza — uno stillicidio insistente di allarmi e di timori. Da Gorizia, entro il cui abitato si è incuneato senza pietà il nuovo confine provvisorio, in seguito alla concessione di una più che generosa fascia di sicurezza assegnata alla Jugoslavia, l'asse dell'attenzione popolare sta ora spostandosi al complesso geografico del futuro T. L., dove la commissione interalleata, con la collaborazione della delegazione jugoslava, ha da poco tempo iniziato i propri lavori di delimitazione della frontiera.

Dato lo scarso interesse connesso con la stretta lingua di territorio che separa la Jugoslavia dal mare nella parte nord-occidentale del T. L., è comprensibile che i problemi maggiori sorgano in relazione all'assetto della zona istriana. La locale stampa slovena infatti ha subito affrontato, pur senza prospettare soluzioni perentorie, l'argomento della composizione etnica di quella parte della penisola istriana, che il Trattato di pace assegna al T. L. L'evidente intendimento di influire sull'opera della commissione può trovare la sua giustificazione nelle legittime sollecitudini d'ordine nazionale, che la pace presente ha incrementato, anzichè attenuare. Ma vi sono delle conclusioni nella citata trattazione dell'argomento, che difficilmente potrebbero configurarsi come un obiettivo contributo al raggiungimento di risultati concreti.

Si preoccupa, in particolar modo, la stampa slovena, che nella delimitazione dei confini del T. L., «non siano arrecate ingiustizie alla popolazione, composta da sloveni, del territorio di Buie, compreso tra il Quieto e la Dragogna». Strana preoccupazione invero, dal momento che una speciale delegazione jugoslava tutela gli interessi della propria nazione nei contatti con la commissione interalleata, in un settore della quale non è avventato ritenere polarizzate ben più costanti ed operanti simpatie nei confronti della Jugoslavia, di quante non ne nutrono i rimanenti tre gruppi per l'Italia. Che cosa dovrebbero dire gli italiani, i quali non possono contare non solo su di una propria delegazione, ma neppure affidarsi all'interessamento di un semplice rappresentante, in grado di interpretare le esigenze locali, soprattutto economiche, con la spontanea sensibilità, ch'è privilegio di chi per nascita, per impegni di lavoro, per costituzione spirituale, attivamente partecipa alla vita di un popolo?

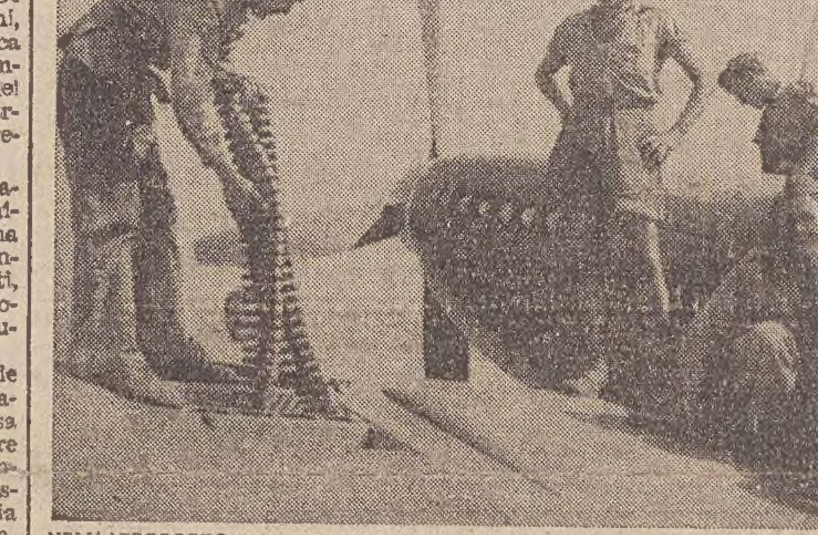
Ma a prescindere da tale motivo d'inferiorità, di cui altri ha illustrato i pericoli ed indicati i correttivi, le affermazioni avanzate dalla stampa slava in merito alla composizione etnica della zona compresa tra il Quieto e la Dragogna, meritano, non già per amor di polemica, ma per un indispensabile ricorso alla verità dei fatti, una attenta e serena chiarificazione. Nel marasma delle statistiche effettuate con meri criteri propagandistici, che hanno, specie negli ultimi tempi, complicato e talora sviato il lavoro degli esperti, deve ritenersi saggio ricorrere ancora una volta all'insospettabile documentazione dei censimenti austriaci. Secondo i dati raccolti nel 1900, la zona di Buie risultava abitata da una schiacciante maggioranza di italiani, pari al 96.7% nella cittadina stessa, al 96.9% ad Umago. Un livello di poco inferiore — ad eccezione di Verteneglio, la cui percentuale di italiani sale al 98.4 — è toccato dalle cifre del censimento compiuto nel 1910. A che si riducono, di fronte a tali testimonianze, le popolazioni slovene della Zona?

Nè può valere nel nostro caso il fattore sociale, invocato a sostegno della tesi esposta dalla stampa slovena, cui non è sgradito far passare gli slavi per mezzadri e coloni, sfruttati dall'elemento italiano, pretesamente ricco e latifondista. La realtà è invece che gli slavi, sia croati che sloveni, sono tutti o quasi piccoli proprietari, per motivi geografici, in quanto abitano la zona centrale dell'Istria, dove la grande proprietà fondiaria non esiste e molto limitata è la media.

Lo sviluppo della condizione mezzadrile e del colonato tra gli italiani della costa, rappresenta parallelamente un'altra conseguenza delle condizioni agrologiche e climatiche. D'altronde, a sfatare l'asserita esistenza di un vasto fenomeno di latifondismo nella Zona di Buie, bastano ancora i rilievi statistici del 1930, che dimostrano il grande frazionamento della proprietà fondiaria. Il maggior numero di terreni (esattamente il 57.4%) non superava in tale data i 5 ettari d'estensione, mentre le grandi proprietà fondiarie, con oltre 50 ettari d'estensione non raggiungevano l'1 per cento.

Comunque sia, i timori degli istriani, che trepidamente attendono i risultati dell'attività della commissione quadripartita per la delimitazione dei confini del T. L., non appaiono ingiustificati e sproporzionati. Non tanto per l'eventuale trascuranza, da parte dei responsabili, delle cifre che abbiamo riportato, quanto perchè l'esempio di Gorizia ha sufficientemente ammaestrato come stampa e delegazione jugoslava amino procedere di conserva — si direbbe quasi, in gergo sportivo, che la stampa abbia l'incarico di «tirare» — nella trattazione di argomenti delicati, che importano fatalmente nuove concessioni ai danni degli italiani. Tuttavia, in considerazione degli scarsi scostamenti di frontiera ammessi dal Trattato di pace e soprattutto della critica compressione del T. L., ci sia concesso di esprimere la fiducia che la commissione incaricata del non facile lavoro si mantenga in ogni occasione all'altezza delle proprie responsabilità, provvedendo direttamente a dissipare le comprensibili ansie degli istriani.

S. B.



NELL'AEROPORTO DI GIANINA AVIERI GRECI DELL'ESERCITO REGOLARE PREPARANO IL MUNIZIONAMENTO D'UN APPARECCHIO PRIMA DI UN'AZIONE CONTRO LE BANDE DEI GUERRIGLIERI AI CONFINI CON LA BULGARIA

Mentre il prestito americano si esaurisce rapidamente

RIFLESSI POLITICO-MILITARI della crisi economica a Londra

Il Governo chiede l'appoggio delle "Trade Unions,,

LONDRA, 1 — *Il prestito concesso dagli Stati Uniti alla Granbretagna dopo la fine della guerra, assommava a 3 miliardi e 750 milioni di dollari: attualmente, dopo gli ultimi prelevamenti da parte del Governo inglese, rimane solo un miliardo. Questo fatto da solo basta a dimostrare la gravità della situazione economica inglese, quando si pensi che nè la produzione nè le esportazioni sono riuscite minimamente a pareggiare i deficit cui la Granbretagna va annualmente incontro. Solamente nel mese di luglio sono stati ritirati 700 milioni di dollari: di questo passo il prestito, che doveva durare 5 anni, sarà esaurito entro l'autunno.*

Nonostante i provvedimenti di emergenza che il Governo laburista sta studiando, a Londra e a Washington regna una preoccupazione che si può definire allarme. Che cosa potrà fare la Granbretagna? Come potrà evitare la crisi che si annuncia imminente?

Uno dei più drastici provvedimenti di Attlee, che ha destato sorpresa e inquietudine anche negli ambienti politici americani per le conseguenze internazionali ch'esso comporta, è indubbiamente quello delle restrizioni delle spese militari e del derivante ritiro delle truppe britanniche dalla Germania, dall'Italia, dalla Grecia e dal Territorio Libero di Trieste. Non si tratta ancora di un provvedimento deciso, ma portavoce del Foreign Office hanno dichiarato che tale opportunità viene considerata con carattere di urgenza. Il Governo degli Stati Uniti viene naturalmente tenuto ragguagliato di tutte le deliberazioni in proposito, poichè per l'America si tratterebbe di sostituire in pieno uomini e mezzi, con nuovi stanziamenti economici e nuovi problemi da risolvere, d'indole politica e militare; senza contare le probabili complicazioni internazionali che, specialmente per la Grecia, potrebbero sorgere da parte sovietica.

Il Governo britannico è in continua riunione e i suoi membri più influenti si tengono a stretto contatto con le organizzazioni sindacali; si tratta di chiedere ai lavoratori uno sforzo maggiore nella produzione e si tratta di chiedere a tutto il popolo ancora maggiori sacrifici, restringendo le già strette importazioni dall'America di generi non di prima necessità (tabacco, pellicole cinematografiche, ecc.). Anche questa sera è stata tenuta una conversazione segreta d'emergenza fra Ministri e leaders del Congresso delle «Trade Unions»; pare che oltre i minatori anche gli operai di altre industrie vengano invitati ad aumentare le ore lavorative, chiedendo perlomeno ore straordinarie giornaliere per aiutare il Paese. Tali conversazioni sono preparatorie alle dichiarazioni che Attlee farà la settimana prossima sul programma concordato dal Governo.

Anima di questi contatti è il Ministro Morrison, che ha presentato una pianificazione della produzione: tuttavia la reazione in Granbretagna sembra tutt'altro che favorevole, sia fra le masse lavoratrici che si vedono eliminati un po' alla volta i vantaggi che il laburismo aveva loro ottenuto, sia nella pubblica opinione che vede nella crisi e nella poco oculata amministrazione economica del Paese delinearsi il fallimento del laburismo.

La sorte dei prigionieri in Russia e Jugoslavia

INTERPELLANZE DI MICHELI E GASPAROTTO A DE GASPERI E A SFORZA PER CALMARE L'ANSIA DELLE FAMIGLIE

ROMA, 1 — L'on. Micheli ha indirizzato un'interpellanza al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Ministro degli Affari esteri per conoscere se non si sia potuta ottenere alcuna ufficiale conferma della presenza in varie regioni dell'URSS di italiani prigionieri di guerra e quale esito abbiano avuto le nostre pratiche per ottenere il sollecito rimpatrio di essi.

A questo proposito da una emittente sovietica sono stati nei giorni scorsi trasmessi alcuni nomi di nostri connazionali già dichiarati dispersi.

A sua volta l'on. Gasparotto ha rivolto una interrogazione al Ministro degli Esteri per sapere quale azione intende ulteriormente intraprendere per ottenere la liberazione degli italiani deportati in Jugoslavia la cui sorte tristamente ignota da 26 mesi cagiona lutti e miserie alle famiglie.

Giornate di sangue in Palestina

GLI INGLESI ESASPERATI reagiscono con estrema violenza

Fantomatiche autoblinde scorrazzano per le vie di Tel Aviv mitragliando all'impazzata - I caffè sul lungomare devastati - Colpi d'arma da fuoco e bombe a mano contro la folla

GERUSALEMME, 1 — L'assassinio dei due sergenti britannici, perpetrato dai membri dell'Irgun, ha provocato una violenta e indiscriminata reazione da parte inglese. Ieri sera a Tel Aviv autoblinde che si afferma appartenere alla polizia hanno percorso a grande velocità le vie della città falciando la folla con raffiche di mitragliatrice. Cinque persone sono morte e varie decine ferite. Altri feriti si sono avuti in tre caffè del lungomare ove una quarantina di individui, che sono stati identificati come soldati britannici in borghese, hanno assalito i clienti devastando ogni cosa. Una bomba è stata lanciata nel quartiere orientale ebreo di Hatikva e colpi di arma da fuoco sono stati sparati contro un gruppo di persone che uscivano da un teatro.

Oggi invece un gruppo di ebrei furibondi ha attaccato gli uffici del Commissario distrettuale di Tel Aviv, dopo una serie di tumulti in cui erano rimasti feriti 33 ebrei, tre da colpi d'arma da fuoco e gli altri in seguito a cariche della polizia armata di sfollagente. Gli ebrei hanno attaccato anche l'ufficio postale e la «Barclay's Bank», infrangendone le finestre. Altri incidenti si sono verificati in seguito al tentativo di un'automobile della R.A.F. di aprirsi il passaggio attraverso il corteo funebre dei cinque ebrei periti nei disordini di ieri. Gli ebrei indignati si sono rivolti contro la macchina, che si è allontanata a gran velocità mentre i suoi occupanti sparavano in aria.

Le autorità britanniche hanno escluso che alle aggressioni di ieri abbiano preso parte membri delle forze armate è quanto alle autoblinde si è affermato che esse dovevano essere guidate da persone che non facevano parte della polizia. Tutte le truppe britanniche hanno ricevuto l'ordine di allontanarsi dalla città.

La guerra in Indonesia

Imminente battaglia per la conquista di Tjilatjap

DISCUSSIONI ALL'ONU PER UN ENERGICO INTERVENTO NEL CONFLITTO

BATAVIA, 1 — Da alcune mosse tattiche sembra che le forze olandesi siano prossime ad ingaggiare una battaglia finale per la conquista del porto di Tjilatjap nella parte meridionale di Giava, che è l'ultimo porto di una certa importanza ancora in mano dei repubblicani. Oltre a notevoli azioni aeree, gli olandesi hanno compiuto anche uno sbarco nelle vicinanze del porto nel tentativo di impedire la distruzione di centinaia di tonnellate di gomma, zucchero e tè, di cui dovrebbero essere pieni i magazzini portuali. Da un messaggio, che non è stato però ancora confermato, si apprende la caduta della città di Puwokerto a 30 hilometri da Tjilatjap.

Gli Stati Uniti hanno notificato al Consiglio di Sicurezza di aver offerto all'Olanda i propri servigi per comporre la vertenza in Indonesia, ma funzionari olandesi hanno dichiarato che la mediazione sarebbe stata gradita non appena l'ordine e la legge fossero stati ristabiliti. Durante le discussioni il delegato russo ed indiano hanno insistito per un energico intervento dell'ONU nella questione, mentre i rappresentanti della Granbretagna e del Belgio, appoggiando le argomentazioni olandesi, hanno sostenuto la tesi che il Consiglio non intraprenda delle mosse intempestive. Gromyko a sua volta ha accusato l'Olanda di aggressione ai danni dell'Indonesia, affermando che le grandi guerre hanno origine da piccoli incidenti.

Un atto d'accusa contro Hiro Hito

TOKIO, 1 — Un ufficiale del Tribunale militare internazionale per l'Estremo Oriente ha esibito oggi al Ministro degli Esteri australiano, dott. Herbert Evatt, il quale si trova attualmente a Tokio, le prove che l'Imperatore Hiro Hito è il solo e diretto responsabile della decisione di muover guerra alla Granbretagna ed agli Stati Uniti. Al Ministro Evatt è stato mostrato un estratto del diario di 4000 pagine di Markuis Kido, custode del sigillo privato ed intimo consigliere dello Imperatore, in cui si dichiara categoricamente che fu l'Imperatore ad ordinare l'inizio del conflitto.

I colloqui Tito-Dimitrov

Un patto di assistenza fra Jugoslavia e Bulgaria?

SOFIA, 1 — («U. P.») In merito ai colloqui Tito-Dimitrov, che iniziatisi lunedì scorso avranno termine a fine settimana, si apprende che è in progetto un patto di mutua assistenza bulgaro-jugoslavo. Il Ministro delle Informazioni bulgaro, Kazashov, ha dichiarato oggi che il viaggio di Dimitrov in Jugoslavia e le recenti trattative con la Romania infondono vita alla concezione «i Balcani ai popoli balcanici». Richiesto se il patto con la Jugoslavia contemplerà aiuti militari, Kozashov ha risposto: «Certamente esso non sarà soltanto platonico».

Caproni produrrà automobili in America

WASHINGTON, 1 — («U. P.») Il noto produttore d'automobili italiano Jmmy Caproni ha annunciato di star trattando con la società Tucker di Chicago per produrre nelle fabbriche Tucker un nuovo tipo di automobile utilitaria. Egli ha dichiarato che, se verranno portati a termine gli accordi, intende produrre un'automobile più piccola e leggera di qualsiasi macchina fabbricata attualmente negli Stati Uniti, ma di qualità ben superiori alla media.

Borse e mercati

BORSA DI MILANO

Valori a reddito fisso: In parentesi il corso del giorno precedente: Rendita 3.5, 79.20 (77.75), Rendita 5%, 86.60 (87.70), Redimibile 3.5, 68.40 (68.25), Redimibile 5%, 86.75 (—), B. Tesoro 5% 1948, 99 (98.85), IRI 4.5, 438 (436), IRI Mare 4.5 917 (911), IRI Ferro 4.5, 1040 (1025).

Azionari: Gim 2600 (2550), Centrale 12040 (11385), Generali 21500 (21000), Rubattino 805 (800), Cot. Cantoni 48300 (47500), Val Ticino 8000 (7900), Olcese 81000 (73000), Frua 43500 (—), Cucirini Cantoni 13850 (13850), Rossari e Varzi 22000 (21500), Tosi 5550 (5500), Bernasconi 5400 (5320), Fibre 3420 (3390), Viscosa 21150 (20950), Pacchetti 1900 (1870), Scotti 545 (575), Finsider 1690 (1700), Ilva 433 (428), Magona 2400 (2450), Metalli 3400 (3350), Catini 770 (762), Dalmine 1500 (1460), Siele 8550 (8300), Ansaldo 905 (830), Breda 930 (900), Bianchi 1220 (1215), Isotta 335 (330), Fiat 2400 (2385), Nebiolo 775 (785), Sade 1580 (1515), Cieli 2740 (2700), Dinamo 3940 (3850), Edison 4630 (4565), Comacina 5950 (5850), Sip 1730 (1710), Vizzola 3950 (3960), Meridelettrica 837 (815), Orobia 1895 (1900), Ovesticino 1760 (1755), Terni 640 (615), Unes 562 (570), Teti A 4400 (4550), Teti B 4400 (4650), Eridania 17000 (17600), Anic 2400 (2395), Italgas 80 (79.50), Petroli 720 (710), Rumianca 608 (600), Aedes 3850 (3800), Burgo 5450 (5403), Ginori 4370 (4400), Pirelli Ital. 4460 (4380), Pirelli e C. 5200 (5165).

Nell'ultima seduta di Borsa il mercato ha registrato un andamento molto sostenuto. L'affluenza delle domande è stata intensa e si è mantenuta per la quasi totalità della seduta. Solamente verso il listino alcuni realizzi hanno avuto leggermente il sopravvento, facendo flettere leggermente la quota dei massimi raggiunti a metà borsa. Non di meno la maggior parte dei valori, specialmente per i tessili, metalmeccanici ed elettrici registrano sensibili plusvalenze. Attività discreta nei Fondi pubblici e quotazioni più calme per le Rendite 5% e 3.50%.

BORSA DI TRIESTE

Generali 21000 (21000), Assicuratrice 9050 (9050), Infortuni 19700 (19700), Ras 7300 (7200), Bastogi 6100 (5800), Tripcovich 8800 (8900), CRDA 850 (—), Terni 615 (598), Ilva 428 (409).

MERCATO DELLE VALUTE

Ribassi nel mercato per prevalenza di offerte:

	Trieste	Milano
sterlina	8500 — 8600	8550 — 8600
marengo	5550 — 5600	5500 — 5600
unitaria	1800 — 1820	1820 — 1840
dollaro	635 — 640	640 — 650
svizzero	168 — 170	164 — 169
francese	220 — 225	219 — 224
dinaro	275	—

IL PROCESSO GRAZIOSI INSABBIATO IN UNA RIDDA DI PARTICOLARI

Che abito indossava il pianista a Fiuggi?

Testimonianze discordi sul dibattuto interrogativo - Una misteriosa telefonata di Maria Cappa - Nessuno screzio rilevato in famiglia tra i due coniugi

FROSINONE, 1 — Per accertare le circostanze relative al colore dell'abito che indossava il Graziosi al momento del fermo, sono stati sentiti oggi all'inizio dell'udienza i custodi delle carceri di Alatri e di Veroli.

L'importanza che si annette al colore dell'abito indossato dal maestro durante il soggiorno di Fiuggi, deriva dal fatto che lo si vuole strettamente collegare con i veri scopi di quella gita. Il maestro, infatti, disse ai familiari che a Fiuggi doveva incontrare un celebre violinista francese. Per una tale circostanza egli avrebbe dovuto indossare un abito di rigore, cioè di color blu, come indicato da alcuni testimoni. Ma non essendosi verificato a Fiuggi alcun incontro del genere, in questo caso il Graziosi avrebbe ingannato anche la moglie e quindi l'accusa che grava su di lui sarebbe avvalorata anche da questo fatto, che a prima vista appare di secondaria importanza. Se invece il Graziosi indossava un abito fantasia a sfondo marrone, come appunto ha affermato lui stesso ed altri testimoni, allora il pretesto del violinista francese sarebbe servito unicamente ad eludere la curiosità dei familiari, mentre invece la moglie sarebbe stata al corrente del vero movente di quel viaggio. Dai dati raccolti nell'udienza odierna e in quelle successive si riuscirà forse a stabilire con certezza questo particolare tanto dibattuto.

Angelo di Rocco, delle carceri mandamentali di Alatri ha dichiarato che ricevette il Graziosi il 25 ottobre 1945. Nella perquisizione d'obbligo gli furono trovati una penna stilografica, l'orologio ed il portafogli. Il Graziosi indossava un vestito marrone scuro con qualche filetto bianco. Il 6 novembre il detenuto fu trasferito al carcere di Veroli.

A contestazioni della P. C., il teste ha riferito che da un altro custode del carcere fu informato che la madre del Graziosi aveva fatto recapitare al figlio una coperta tramite una signorina di Alatri. Questa coperta il detenuto la portò seco anche nelle carceri di Veroli. Le stesse circostanze sono su per giù riferite dal custode del carcere di Veroli, Bernardino Terbini, il quale ricevette il Graziosi nel pomeriggio del 6 novembre. Il teste ha riferito che negli ultimi di dicembre o ai primi di gennaio si presentò un amico del Graziosi, il quale lasciò per lui un paio di pantaloni da sciatore e una blusa foderata di pelliccia. Ha ricordato che una volta il Graziosi ricevette dal suo difensore avv. Libotte delle rose, che fece poi destinare alla Madonna che si venera nella cappella del carcere.

E' stata quindi sentita la sorella del Graziosi a nome Alberta, la quale ha dichiarato di aver conosciuto nel 1938 la signorina Cappa, quando si fidanzò ufficialmente con suo fratello. Prima l'aveva vista soltanto qualche volta e precisamente quando veniva in casa. Ebbe sempre l'impressione che l'uno fosse assai innamorato dell'altro. Nel 1943 anche la teste si sposò e rimase in casa. Il 1.o agosto 1945 tutti partirono per Ladispoli, tranne Arnaldo, il quale rimase a Roma per i suoi impegni professionali. I gioielli del negozio materno furono portati in casa e messi in una valigia di cuoio che fu custodita nell'armadio della camera da letto della madre.

Del morbo di cui il fratello e la cognata furono contagiati, la teste non ha mai saputo nulla. Ha ricordato però che quando essa sposò nel 1943, la madre le fece fare una analisi del sangue che risultò negativa. La teste ha poi aggiunto: «Mio marito mi raccontò che una sera si era accorto di una telefonata molto lunga che Maria Cappa faceva ad un uomo. La telefonata durò ben tre quarti d'ora. Mio marito cercò di sapere dalla Cappa chi fosse la persona con la quale ella aveva conversato così a lungo. Maria rispose piuttosto evasivamente, dicendo che si trattava di una antica conoscenza e rimase piuttosto contrariata per questo fatto. Al ritorno da Ladispoli notai che mia cognata era molto distratta. Gli stessi clienti del negozio notarono questo cambiamento. A casa però manteneva sempre lo stesso contegno allegro».

La testimone ha quindi precisato che quando suo fratello partì per Fiuggi indossava un vestito marrone a sfondo scuro con filettini bianchi, piuttosto frusto. Il vestito fu poi restituito alla famiglia dal carcere, dopo che il fratello ricevette da un amico un completo da sciatore. A sua volta la Cappa, quando partì per Fiuggi indossava un «tailleur» grigio con giacca a quadri e la gonna di tinta unita.

Licenziata la teste, viene interrogato il dott. Italo Galasso, tuttora medico curante di casa Graziosi. Questi curò il padre dell'imputato che era affetto da miocardite cronica e lo sottopose, per precauzione, alla reazione Wassermann. L'esito fu però negativo. Mai il teste ebbe a riscontrare tracce di contagio luetico nei familiari del Graziosi. Ebbe anche occasione di visitare la signora Cappa per le comuni affezioni; nei riguardi della signora, il teste, dopo aver dichiarato che i coniugi andavano perfettamente d'accordo, ha soggiunto che la signora Maria era molto più volitiva del marito.

La Corte, infine, ha citato, su richiesta dell'avv. Pacini di P. C., per la prossima udienza di lunedì, il capitano dei carabinieri Cornelio Sessa di Fiuggi, il quale, avendo interrogato per cinque ore il Graziosi, potrà essere in grado di fornire precisazioni sul colore dell'abito che il maestro indossava.

Dischi volanti in Val d'Aosta

Anche il cielo della Val d'Aosta è stato solcato da dischi volanti in direzione est-ovest. Una grande scia luminosa da Pont Saint Martin al Monte Bianco ha letteralmente tagliato in due la volta celeste. Il fatto è stato notato da parecchi tecnici della «Cogne», mentre il popolino ha attribuito la straordinaria luminosità, che è durata parecchi secondi, ad una eccezionalissima meteora. I dischi volanti viaggiavano a relativa altezza.

O MANN E' OTTIMISTA

Lo scrittore Thomas Mann durante il suo soggiorno a Milano, ospite dell'editore Mondadori, ha dichiarato alla stampa di non credere in una nuova guerra. Richiesto poi quali fossero i tre più grandi scrittori contemporanei Mann non ha esitato a rispondere: «Shaw, André Gide e Thomas Mann».

Nella "Jelenca Jama,, un orologio funziona ancora

Continuano le operazioni di ricupero dalla foiba - Estratti complessivamente 94 cadaveri, tra cui militari tedeschi, borghesi e donne

Nella giornata di ieri è continuato il ricupero delle salme dalla Jelenca Jama, foiba situata in località Cobbia di Comeno. Il duro ed estenuante lavoro degli speleologhi che dal fondo della grotta estraggono i cadaveri, spesso ammucchiati in un orribile impasto di carni putrefatte, ha giovato a trarre alla superficie altre 59 salme, portando complessivamente a 94 il numero dei cadaveri ricuperati. Si intende che questo numero non può essere esatto, data la scarsità dei dati repertabili e degli indumenti che si trovano addosso alle vittime. Altre dodici salme circa giacciono ancora sul fondo della grotta, sparse alle basi del cumulo detritico centrale. E' presumibile pure che sotto i detriti piovuti dall'alto ci siano altri cadaveri, occultati dagli uccisori mediante il getto di pietre e di calce viva. Affiorano infatti alla superficie del pietrame ossa, scarpe militari, crani spezzati, tra cui quello di un bambino di 8 anni circa. E' stata rinvenuta pure dagli esploratori una protesi di piede sinistro, il che non farebbe che confermare l'ipotesi, già formulata ieri, secondo la quale l'ucciso sia il sottufficiale Petelin della Marina italiana. Altre versioni però fanno credere che l'infoibato mancante della gamba non sia altri che il comandante della caserma dell'organizzazione Todt di Trieste, detto «Gambadilegno», appunto per il suo difetto fisico. Nulla conferma l'esistenza nella foiba delle salme delle impiegate civili di Gorizia, se non la presenza di numerosi cadaveri di donne estratti ieri, ma di cui mancano rilievi interessanti. Dei cinquantanove corpi ricuperati trenta sono identificati come militari germanici di marina e di fanteria. Di questi, due portavano ancora le piastrine di riconoscimento siglate la prima: «I Battr. 607 10», la seconda «Stamm Battr. u. LAO 17 2040». Di un altro militare germanico appartenente alle SS è stato trovato il portafoglio contenente alcuni frammenti di biglietti di banca, un assegno circolare del Credito Italiano di Fiume n. L. 976,205 per il valore di lire 200, numerose fotografie personali e di gruppi, nonchè una ricevuta di un fotografo di Weinneim. Due orologi, di cui uno ancora in perfetto stato di conservazione, sono stati ricuperati assieme alle salme di due militari germanici. E' stato identificato pure un appartenente alla Milizia confinaria o forestale dal colore del maglione nero con bordi verdi. Qualche borghese, di cui non si è potuto assolutamente ricuperare alcun segno di riconoscimento, quattro donne riconosciute come tali dalla piccolezza degli arti e due salme mummificate con resti di giubbetto di modello inglese e fibbia analoga. Può darsi si tratti di militari alleati, ma mancano i dati assoluti per determinare con esattezza il riconoscimento. Un'altra salma è stata rinvenuta con i piedi legati in croce da filo telefonico di fabbricazione americana.

Oggi la squadra della Polizia scientifica continuerà ed ultimerà il ricupero. Nel frattempo le salme finora estratte sono state trasportate al Cimitero di Gorizia dove sono a disposizione delle autorità competenti. Pertanto le numerose famiglie che si sono recate al cimitero per l'identificazione, saranno avvisate tempestivamente dell'esposizione al pubblico dei resti. In prossimità della foiba Jelenca è stato ieri scoperto un altro abisso detto «Kertonca Jama», profondo circa una quarantina di metri con un'apertura strettissima. Una breve esplorazione non ha dato alcun risultato, ma i contadini assicurano che nel maggio del '45 l'orifizio della grotta era macchiato di sangue e che anche in quelle profondità dovrebbero essere state occultate le vittime del tragico epilogo della guerra.

CRONACA DELLA CITTA'

La Lega Nazionale dopo la decisione della Costituente

Nessun trattato potrà spezzare i vincoli che ci uniscono all'Italia

Un messaggio dell'Associazione Arditi: «Il nome di Trieste è oggi riferimento e certezza dell'avvenire storico della Nazione»

La Lega Nazionale ha diramato il seguente manifesto in occasione della ratifica del Trattato di pace:

«Italiani! Una firma sta per essere strappata alla nostra fame, alle nostre case distrutte, ai nostri uomini senza lavoro: la Costituente Italiana ha autorizzato la ratifica dell'iniquo «diktat». L'umiliazione che oggi l'Italia tutta subisce, è tanto più dolorosa per i Giuliani, che questo trattato vorrebbe separati dalla Patria.

«Italiani della Venezia Giulia! Noi siamo ben consci che nessun trattato, nessuna firma o ratifica potrà spezzare i vincoli che ci uniscono alla Madre. Dall'Isonzo al Carnaro, secoli di civiltà testimoniano di Roma e di Venezia; le ceneri dei morti, le orme degli esuli, i lamenti degli oppressi, hanno un grido solo: Italia! E l'Italia sopravvivrà anche qui, oltre gli inguisti confini che si vogliono imporre. Ne facemmo solenne promessa in una triste giornata di febbraio.

«Oggi, che un atto forzato avvicina l'ora del distacco, ricordiamo il nostro giuramento, certi che i diritti di un popolo non potranno essere indefinitamente calpestati. Italiani! Rispondiamo stringendoci silenziosamente, tenacemente insieme».

La Lega Nazionale ha inviato, nella stessa circostanza, telegrammi agli onorevoli Orlando, De Gasperi, Terracini. Al presidente De Nicola è stato così telegrafato:

«Nel triste giorno che l'Italia è stata costretta alla ratifica dell'iniquo trattato, Trieste, Pola, Fiume e Zara, sempre italiane, rinnovano il loro giuramento di incrollabile amore alla Madrepatria».

Alla Lega Nazionale è pervenuto dall'Associazione Nazionale Arditi d'Italia, a firma del commissario nazionale, il seguente messaggio:

«Il magico nome di Trieste, sogno della nostra giovinezza, realtà del nostro sacrificio, compimento del nostro Risorgimento, è oggi riferimento e certezza dell'avvenire storico della Nazione. Ascendendo l'Altare della Patria nell'annuale della nostra fondazione di Corpo, rimangono nel nostro cuore i rintocchi di San Giusto, che chiamano a raccolta in ricomposta unità di ideali, di intenti, di opere, nel nome della Patria, il popolo italiano».

Un'importante riunione del Comitato dei Traffici

Prossima entrata in vigore della tariffa Trieste-Austria - L'interessamento delle Ferrovie italiane

Il Comitato Triestino dei Traffici ha tenuto ieri, presso la Camera di commercio, un'importante seduta per esaminare i problemi inerenti alle tariffe ferroviarie. Il 15 agosto p. v. entrerà in vigore la nuova tariffa Trieste-Austria, via Tarvisio, la quale, pur rappresentando un notevole miglioramento rispetto al passato, è purtroppo ancora lontana dalla vecchia Tariffa Adriatica, aspirazione del traffico triestino. Comunque, un primo passo è stato compiuto, ed i miglioramenti che al 15 agosto entreranno in vigore sono dovuti al costante interessamento della Direzione centrale delle Ferrovie italiane. Lo stesso interessamento sta dimostrando la predetta Direzione per la tariffa ferroviaria cumulativa Trieste-Cecoslovacchia, via Tarvisio. Il Comitato, preso atto di questo primo avvio dei traffici su un binario più favorevole, continuerà nella sua opera per ottenere il completo riordinamento tariffario.

Presiedeva la riunione il cap. Antonio N. Cosulich; presenti erano il comm. Fabbri dell'USIT, il dott. Bernardi dei MM. GG., Terrile per gli spedizionieri, Muni Parisi, dott. Eugenio Vatta, rag. Giacomo Grioni e il comm. Gherarducci della Comit. Fungeva da segretario il dott. Stefano Addobbati.

«La Prora» questa settimana esce regolarmente. Oggi pertanto il giornale si trova in vendita presso tutte le principali edicole.

A CENTO ALL'ORA NELLE ACQUE DEL GOLFO

Oggi prima giornata delle regate motonautiche

La prima riunione motonautica triestina ha sortito un successo d'iscrizioni insperato: vi parteciperanno in tutto 28 scafi fra cui il famoso «Arno II» del campione del mondo Achille Castoldi di Milano, capace di marciare a oltre 100 chilometri orari. Saranno presenti i rappresentanti di ben sette centri motonautici: Milano, Torino, Cremona, Sarnico, Como, Pavia e Trieste concorrenti al magnifico trofeo offerto dalla famiglia del compianto Mario Sbisà, ideatore della manifestazione.

Le gare avranno luogo lungo la Riva Traiana e si svolgeranno in un circuito chiuso dello sviluppo di un chilometro e mezzo da compiersi 4 o 6 volte a seconda della categoria delle imbarcazioni; queste percorreranno uno dei due lati lunghi parallelamente e in prossimità della Riva Traiana sulla quale troverà posto il pubblico. Anche l'accesso all'Ausonia sarà riservato agli spettatori. Le competizioni avranno inizio alle ore 18. Partiranno per primi i sei fuoribordo da 250 cmc, seguiti a distanza di 20 minuti dai cinque 500 cmc. e dai sei 1000 cmc.; alle 19.30 prenderanno il «via» i cinque racers (extrabordo da 450 kg.) e alle 19.50 le sei grosse vedette.

Questa sera, in onore degli ospiti, ballo all'Adriaco. Domani la competizione si ripeterà, con i medesimi orari ma sulla lunga distanza. Alla sera, fresco in mare sulla motonave «Pola»; musica a bordo. I concorrenti radunatisi a Milano, arriveranno stamane con un aereo speciale messo a disposizione dalla Sisa. Ma l'asso Sestini e qualche altro motonauta hanno già raggiunto iersera la nostra città.

Stasera Triestina-Mirabello per il campionato di hockey

Il Mirabello scenderà stasera sul campo del Ferroviario, alle 21.30, per incontrarsi con i rosso-alabardati. Cergol e compagni dovranno dar fondo a tutte le loro risorse fisiche e tecniche per averne ragione. Alle 20.45 s'incontreranno il Marzotto di Valdagno, la migliore formazione hockeistica veneta, ed i verdi dell'Invicta.

Domani la rivincita Lega Nazionale-Pro Livorno

Domani i cestisti della Lega Nazionale ospiteranno per la partita di rivincita la squadra del Pro Livorno per la permanenza in serie «A». Nella partita d'andata i ragazzi di Longhi dovettero cedere sul campo del Livorno per nove punti di scarto, quindi per conquistare il diritto alla permanenza in serei «A», essi dovrebbero, nella partita di domani, battere i rivali con un maggiore scarto di punti.

Gli assi del pattinaggio domani in gara a Monfalcone

Domani sera sulla piazza del Municipio di Monfalcone, si daranno convegno tutti gli assi del pattinaggio italiano, per le prime tre prove del campionato assoluto su strada, e cioè i 10.000 metri individuale, i 300 metri individuale e i 10.000 americana a coppie.

Il torneo dei bar

Per oggi, quinta giornata del torneo dei bar, sono in programma due gare: la prima vedrà il suo svolgimento alle 17.30 tra il Santese ed il Ferroviario, ed avrà un'importanza capitale agli effetti della classifica; la seconda, tra il capolista Cavana ed il Dorati, si giocherà pure a San Giovanni, con inizio alle 18.45.

Per il campionato di pallanuoto la R. N. Camogli ha battuto iersera all'Ausonia la Triestina per 2 a 0. A Milano l'Olona ha battuto la R. N. Florentia per 2 a 1.

Torneo di calcio fra poligrafici. Oggi alle 16.30 sul campo di S. Giovanni si svolgerà la partita Consorziale-Satim. Alle 19 nel giardino della trattoria Suban a S. Giovanni, festa campestre e premiazione delle squadre vincenti.

La riunione pugilistica della Libertas, che avrebbe dovuto svolgersi stasera, è stata rinviata a lunedì 11 agosto, non avendo il G. M. A. concesso il permesso di effettuazione.

Lo scandalo al P. W.

Una mozione del Gruppo costruttori edili — L'attuale disagio di molte imprese e la necessità di non interrompere i lavori

L'Associazione Industriali comunica: «Il Gruppo costruttori edili dell'Associazione Industriali di Trieste, riunitosi in assemblea straordinaria, di fronte ai gravi fatti venuti alla luce in questo ultimo tempo, e nei quali risultano implicati ex-dirigenti ed ex-funzionari della Divisione Lavori Pubblici del G.M.A., ditte appaltatrici e private, si associa al voto di tutti i cittadini che sia fatta luce completa sulle responsabilità degli enti e delle persone implicate; si fa interprete della numerosa schiera dei suoi affiliati che, avendo sempre svolta una onesta e laboriosa attività, e stata lungamente danneggiata da particolari favoritismi troppo tempo durati, ed ora ha il diritto di pretendere una netta discriminazione tra il suo operato e quello colpevole o poco scrupoloso di qualche singolo; segnala comunque all'opinione pubblica che le imprese indiziate non rappresentano che un'esigua e trascurabile minoranza nella massa sana della categoria; auspica che vengano rivedute le iscrizioni all'Albo, onde eliminare eventuali irregolarità.

Fa inoltre presenti le gravi difficoltà in cui la maggioranza delle imprese si dibatte, per il continuo e progressivo aumento dei costi della mano d'opera e dei materiali, che trovano solo parziale e tardivo rimedio nella liquidazione dei conguagli salariali; auspica altresì la risoluzione dell'urgente questione della revisione dei prezzi dei materiali, unico provvedimento atto a risollevare dall'attuale disagio quelle imprese che, attraverso regolari e combattute aste, hanno potuto conseguire l'aggiudicazione dei lavori solo applicando i massimi ribassi tecnicamente consentiti e riducendo al minimo l'utile dell'impresa; fa presente che un ulteriore ritardo nella definizione della questione della revisione dei contratti di appalto potrebbe mettere le imprese nella incresciosa condizione di dover sospendere quanto prima la propria attività».

La mozione votata dal Gruppo dei costruttori edili tocca argomenti che noi abbiamo ampiamente trattato, per cui non possiamo che associarci alle sue richieste, in particolare laddove si segnala al G.M.A. la necessità di risolvere al più presto tutti i problemi lasciati aperti dallo scandalo al P. W., in vista soprattutto di garantire continuità di lavoro a vaste categorie operaie, ormai seriamente minacciate.

La rinascita dell'Aquila

Alla cerimonia inaugurale della Raffineria Aquila svoltasi ieri l'altro erano assenti due uomini che alla grande industria cittadina avevano dato un eccezionale contributo, e cioè il dott. Francesco Kind, che fondò la Raffineria e fu l'animatore della sua ricostruzione, e il direttore tecnico ing. de Pastrovich, ambidue attualmente a Londra per lo studio di nuovi impianti. I loro nomi sono stati ricordati con riconoscente, affettuosa simpatia da dirigenti, tecnici, impiegati e maestranze della grande famiglia dell'Aquila.

Dopo l'inaugurazione ufficiale, nella mensa aziendale si sono riuniti in piena fraternità dirigenti e maestranze. Erano anche presenti i consiglieri di amministrazione dell'Aquila, cap. Antonio Cosulich, avv. Gastone Ascoli, dott. Gualtiero de Fischi, i ragionieri Bazzola e Hiltr. Sono state distribuite medaglie di anzianità ai fondatori della Raffineria, dei quali era presente solo il dott. de Fischl. La distribuzione è stata fatta dal direttore generale ing. Guicciardi.

Premio di avvicendamento ai marittimi disoccupati

I salari dei dipendenti dai cinema

Le Assicurazioni dell'Armamento di linea e degli Armatori giuliani delle navi da carico e degli Armatori liberi da un lato, e la Federazione Italiana Lavoratori del Mare con il Sindacato Unico Marittimi e Portuali dall'altro, hanno concluso un accordo, che estende al nostro territorio la concessione di un premio di avvicendamento ai marittimi disoccupati in attesa d'imbarco. Il testo integrale dell'accordo è in visione presso la Camera Confederale del Lavoro.

Il giorno 1.o agosto, presso l'Ufficio del Lavoro, tra il Gruppo Industriali dello spettacolo ed il Comitato Centrale di Intesa Sindacale è stata esaminata la vertenza promossa dal CCIS per l'applicazione, nei confronti del personale dipendente da cinematografi, del contratto 11 luglio '47. Il Comitato Centrale di Intesa Sindacale insiste per l'immediata applicazione, con decorrenza 1.o giugno '47, del contratto 11 luglio '47 e si riserva completa libertà di azione qualora entro le ore 24 di martedì 5 agosto '47, non siano accettate le richieste di miglioramenti salariali. L'Associazione degli Industriali fa presente di essere disposta in linea di massima, salvo le eventuali correzioni da apportarsi alla tabella presentata dal CCIS, per il criterio di valutazione dei salari ivi fissati, di applicare con decorrenza dal giorno in cui l'ufficio prezzi provvederà allo sblocco o ad un adeguato aumento dei prezzi d'ingresso ai cinematografi, i nuovi salari.

Il fermo d'un ex ferroviere imputato di sequestri di persone

E' stato fermato l'altra notte dalla Polizia di via dell'Istria l'ex ferroviere Danilo Marsi, da Opicina. Il Marsi è imputato di aver fatto arrestare durante il periodo titino tre militi ferroviari della Stazione di Villa Opicina — tali Cima, Mauri e Manzin — i quali, prelevati nelle loro abitazioni il 28 maggio del '45, non vi hanno fatto più ritorno. Il Marsi inoltre è imputato del prelevamento del custode della colonia di via Cologna. In attesa di ulteriori accertamenti, il fermato è stato trattenuto a disposizione delle autorità inquirenti.

La sezione pegno della Cassa di Risparmio, oggi, alle ore 16, esporrà all'asta i pegni non preziosi della gestione 191 fino al N. 67565 nonchè quelli della gestione 192 fino al N. 24026. Si accettano aste volontarie.

LA SEDUTA AL CONSIGLIO DI ZONA

Provvedimenti per i pensionati lloydiani

Commossa commemorazione del dott. Pesante - Deplorata la dichiarazione d'illegalità dell'ultimo sciopero

La centunesima seduta del Consiglio di Zona si è iniziata con una nota dolorosa: è morto il prof. Giovanni Pesante, il cittadino integerrimo, che ha in ogni occasione nobilitato la sua rettilinea ed appassionata azione politica con il soffio vivificatore di una innata bontà d'animo e d'una rara generosità. Ricordando la sua luminosa figura con toccanti accenti di profonda commozione, il presidente ing. Gandusio invita tutti i consiglieri a presenziare i funerali, per dare l'estremo reverente saluto al loro valoroso collega. Associandosi al compianto del presidente, prendono la parola prima il cons. Pincherle, e successivamente il vicepresidente di Zona dott. Palutan, l'uno per commemorare il medico valente e sensibilissimo a lenire le sofferenze dei meno abbienti, il secondo per esaltare la nobile personalità del patriota.

Dopo un'interruzione di 10 minuti in segno di lutto, il Consiglio manifesta la sua solidarietà con i dipendenti degli Enti locali, approvando all'unanimità la seguente mozione presentata dal cons. Bracci: «Il Consiglio di Zona deplora la dichiarazione di illegalità dello sciopero dei dipendenti degli Enti locali, fatta fare alla radio dal G.M.A. ed esprime la sua piena solidarietà con le giuste richieste avanzate dai dipendenti stessi».

Il presidente dà quindi la stura alla serie, più numerosa del consueto, delle lettere di privati ed enti cittadini che si rivolgono al Consiglio, allo scopo di ottenerne l'appoggio. La Associazione dei commercianti al dettaglio invoca da parte della Polizia un controllo, almeno bisettimanale, al sottosuolo, per prevenire i colpi ladreschi che tanto di frequente si verificano attraverso i canali della fognatura. Impossibili per ora, a causa della mancanza di vetture, comunica la direzione dell'Acegat, il prolungamento della Linea «L» al Cacciatore e Cattinara e l'istituzione di un servizio regolare per Scorcola. In una lunga lettera, i rivenditori dei prodotti di Monopolio lamentano l'esistenza di abusi e protezionismi nella distribuzione dei tabacchi, e rilevano soprattutto come l'assegnazione obbligatoria di una determinata percentuale di sigarette svizzere danneggi i piccoli rivenditori, che non riescono a smerciarle. La presidenza del Lloyd comunica che sono attualmente allo studio provvedimenti atti a lenire le disagiate condizioni in cui si trovano i pensionati di quella Società. Un gruppo di sinistrati di via dell'Istria protesta contro la sospensione delle riparazioni iniziate già da lungo tempo nelle loro case. L'uso del solario nei bagni comunali è richiesto da una bagnante. Non mancano le lettere che protestano contro i rumori causati dallo scappamento delle motociclette, nè quelle che lamentano le abituali infrazioni alle disposizioni contro l'accattonaggio e l'occupazione dell'area pubblica, con particolare riguardo agli esercizi del Viale XX Settembre, che ostruiscono quasi completamente il passaggio con i loro tavolini. Tutte le lettere saranno trasmesse agli uffici competenti.

Passando alla trattazione dei punti posti all'ordine del giorno, il Consiglio approva il nuovo trattamento stabilito al personale di ruolo degli Istituti riuniti di assistenza; la modifica della tariffa del trasporto immondizie del Comune di Grado, salva una ulteriore indagine sugli altri servizi pubblici esercitati dalla ditta appaltatrice, relatore il dott. Tamburini; la diminuzione delle tariffe per le prestazioni ufficiose (iscrizioni pubblicitarie); la nuova tariffa disinfezioni per il Comune di Monfalcone; la modifica delle imposte di consumo per il Comune di Grado, relatore il cons. Bracci. La delibera comunale che sancisce nuovi sensibili aumenti delle tariffe dei bagni pubblici a Trieste, trova l'opposizione del cons. Gerosa: il Consiglio allora, su emendamento proposto dal cons. Pincherle, decide di approvare la delibera, a condizione che il prezzo della doccia di II classe rimanga invariato a 20 lire, per venire incontro alle esigenze dei meno abbienti. Relatrice la sig.na Monti, vengono approvate infine la concessione all'Istituto Caccia-Burlo-Garofolo di un contributo annuo di L. 4.300.000 lire, nonchè la assegnazione di un contributo di L. 120.000 al patronato neuropsichici.

Una fossa comune nei dintorni di Sesana

Su segnalazione di alcuni agricoltori, agenti della C.I.D. di Sesana, si sono portati ieri mattina in una località isolata, distante qualche centinaio di metri dal paese, ove hanno potuto constatare l'esistenza di una fossa comune, contenente un numero imprecisato di salme. Dalle prime sommarie indagini pare che le salme siano quelle di alcuni soldati tedeschi.

L'ENAL ricorda agli interessati che entro la prima decade di agosto verrà fatto il sorteggio di altri tre libretti a risparmio assistenziali.

Raccapricciante disgrazia su una banchina del Porto

Schiacciato da un carico di cotone

Ieri sera, poco prima delle 20, dall'hanger 3 del Porto Vittorio Emanuele, veniva richiesto d'urgenza lo intervento della C.R.I. Portatasi immediatamente sul posto un'autolettiga, gli infermieri raccoglievano il corpo maciullato del bracciante Francesco Cernigoj, di 45 anni, abitante in via Baseggio 5. Il Cernigoj, durante le manovre di scarico del piroscafo svedese «Fernebo», era rimasto investito e schiacciato da un grappolo di balle di cotone, e al medico di turno, dott. Nejedly, non è rimasto altro che constatare il decesso del disgraziato lavoratore. Dopo i rilievi di legge, la salma è stata traslata all'obitorio di via della Pietà.

ANNONARIA

Distribuzione latte nel capoluogo. Da oggi a tutto il 31 corr. verranno effettuate le seguenti distribuzioni di latte alle sottocitate categorie di consumatori del capoluogo: Bambini da 0 a 1 anno allattati artificialmente: 4 brt. di latte condensato zuccherato da gr. 385 verso asporto dei buoni di prelevamento relativi ai giorni dall'1 al 31 corr. del buono supplementare in loro possesso. Fanciulli da 1 a 4 anni: 2 brt. di latte condensato zuccherato da gr. 385 verso asporto dei buoni di prelevamento 5 e 6 della carta annonaria attualmente in circolazione. Ammalati: 2 brt. di latte condensato zuccherato da gr. 385 verso asporto dei buoni di prelevamento relativi ai giorni dell'1 al 31 corr. della carta supplementare color giallo in loro possesso. Operai esposti al pericolo d'intossicazione: 2 brt. di latte condensato zuccherato da gr. 385 verso asporto di tutti i buoni relativi al mese in corso prelevabili presso la ditta Oreste Canetto di via Giustiniano 8. Gli ammalati che siano in possesso dei buoni relativi alla sola prima o seconda quindicina del mese in corso, verranno soddisfatti con 1 barattolo. Prezzo al consumo lire 157 al brt. da gr. 385.

Proroga distribuzioni. La distribuzione di olio a fronte delle carte preferenziali per disoccupati pensionati e poveri viene prorogata a tutto il giorno 9 corr. e quella della pasta per le stesse categorie nonchè per i normali consumatori e gli aventi diritto a supplementi, viene prorogata a tutto il giorno 4 corr.

Tessuti G. M. A. Si invitano tutti i dettaglianti autorizzati alla vendita di tessuti del Cotonificio Triestino per conto del G.M.A. di versare al Servizio Vestiario del Comune di Trieste (stanza 96) in buste chiuse da 500 entro e non oltre il giorno 8 c. m. tutti i cedolini delle carte annonarie marzo-giugno 1947 ritirati ai loro clienti per la merce venduta a tutti il 31 luglio 1947. All'atto del versamento i dettaglianti indicheranno per iscritto, secondo l'ordine di capitolo, la merce venduta.

Assegnazione soda Solvay lavandaie. L'Associazione degli artigiani porta a conoscenza di tutte le lavandaie associate che è iniziata la distribuzione di soda Solvay in ragione di 2 kg. a testa fino a totale esaurimento della partita. Per il ritiro del buono rivolgersi presso la sede dell'artigianato (via Udine n. 1 II p.) dalle ore 8.30 alle 12 di ogni giorno.

AL CASTELLO DI SAN GIUSTO

Stasera prima rappresentazione di "Pagliacci" e "Scheherazade"

Questa sera alle 21, prima di «Pagliacci», con Emma Tegani (Nedda), Fiorenzo Tasso (Canio), Raimondo Torres (Tonio), Vladimiro Lozzi (Peppe), Michele Caseto (Silvio). Il coro è stato preparato dal maestro Benaglio, la regia da Mario Frigerio. Seguirà «Scheherazade», fantasiosa azione coreografica dalle «Mille e una notte», musica di N. Rimsky Korsakow.

Domani, alle 21, ultima di «Turandot». Alla Biglietteria prosegue la vendita dei biglietti per queste due rappresentazioni.

A seguito di numerose richieste pervenute, da questa sera le partenze di tutte le linee tranviarie, dopo lo spettacolo, avranno luogo da piazza Vico, anzichè da piazza Goldoni.

ECHI

LAUREA

Il signor Luigi Craglietto s'è laureato in ingegneria al Politecnico di Torino, discutendo col prof. Panetti una tesi d'aeronautica.

NOZZE

Oggi la signorina Mariuccia Zamolo dà la sua mano di sposa al geometra Guglielmo Crismani. Auguri.

BREVINERA

O Giovanni Savron, di 8 anni, da Strugnano, raccolto ieri un residuato bellico in campagna, si dava a batterlo imprudentemente provocandone la esplosione e rimanendo investito da numerose scheggie. Trasportato in gravi condizioni all'ospedale di Trieste, il ragazzo cessava poco dopo di vivere per gravi lesioni agli occhi, alle mani e al basso ventre.

O Il trentaduenne Giuseppe Bertogna, abitante in via del Toro 6, mentre stava lavorando alla Fabbrica Macchine di Sant'Andrea è caduto da un cavalletto, alto oltre 3 metri, fratturandosi la colonna vertebrale.

O Il signor Rodolfo Stern, abitante in via Ghega 17, è stato derubato della sua macchina «Fiat 500», che aveva lasciato incustodita nei pressi della Pescheria centrale.

O Rincasato l'altra notte in stato euforico, il cinquantenne Luigi Schibla, abitante in via Mazzini 53, ha iniziato un animato lancio di piatti e stoviglie contro i suoi familiari. Intervenuta la Polizia del Reparto celere, lo Schibla è stato fermato.

La gobbina con due cavalieri

L'altra notte, agenti della buon costume hanno rastrellato in città 57 «segnorine», tra cui una gobbina di 40 anni suonati, la quale è stata pescata in intimo colloquio con due soldati alleati. Sono state arrestate per adescamento certe Ermenegilda Ladoni, Maria Pahor e Olga Apollonio.

Perchè affittava stanze a coppie clandestine di passaggio, Caterina Bergic, abitante in via Udine 35, è stata denunciata a piede libero. Nel suo domicilio è stata sorpresa una ragazza in compagnia di un soldato inglese.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S. Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

† Dopo brevi sofferenze spirò il 1.o corrente

Antonia Rebula

lasciando nel più profondo dolore i figli DANY con il marito FRANCESCO PERINI, LORENZO con la moglie MILENA, e rag. DANILO con la moglie NATALIA, la SORELLA, il FRATELLO, le adorate NIPOTINE, e le congiunte famiglie Leoni e Reghini che in unione ai parenti tutti ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno oggi, 2 corr. alle ore 16.30 partendo dall'abitazione di via Udine n. 57.

† Mercoledì 30 luglio, dopo breve malattia si è spenta cristianamente come visse l'anima eletta di

Luigia nob. de Gironcoli

nata ZANDONATI

Angosciati ne dànno l'annuncio, a funerale avvenuto come desiderò la Estinta, il figlio prof. FRANCO con la moglie HELMA BROCK, la figlia LUCIA, la diletta nipote LELLA AU ed i parenti tutti.

La cara salma, deposta temporaneamente nel Cimitero di Conegliano, sarà quanto prima trasferita nella tomba di famiglia a Gorizia.

Conegliano, 2 agosto 1947.

VIAGGI E TRASPORTI

CIT AUTOPULLMAN RAPIDI PER OGNI DESTINAZIONE Prenotazioni Piazza Unità:
PARTENZE GIORNALIERE DOMENICHE COMPRESE:
MILANO - Ore 8 (Autostrade...) nonchè ore 20.30;
GENOVA - Ore 7.15 (SEAT) via Mantova, Cremona, Piacenza;
VENEZIA - PADOVA - VERONA varie corse giornaliere;
VENEZIA RAPIDA ORE 15 Martedì, giovedì, sabato;
BOLOGNA - Giornaliero;
UDINE ore 7.30 (anche festivo);
GORIZIA ore 7, 14.30 (feriali);
GRADO giornaliera feriale ore 19;
TRISETTIMANALI:
TRENTO - BOLZANO - MERANO lunedì, mercoledì, sabato;
BISETTIMANALI:
ANCONA - BOLOGNA - RIMINI - PESARO martedì, venerdì ore 7.15;
PISA, FIRENZE, LIVORNO martedì, venerdì;
SERVIZI MONTAGNA:
TRIESTE - CORTINA - PUSTERIA. S. VIGILIO - CORVARA - SELVA - ORTISEI giornaliero ore 7;
SAPPADA - DOBBIACO - BRUNICO mercoledì, sabato.
PRENOTAZIONI: CIT - PIAZZA UNITA' TELEFONI 4793 - 4796

SARA AUTOPULLMAN LUSSO: TRIESTE - MILANO seralmente ore 21;
TRIESTE - GENOVA lunedì, mercoledì, venerdì ore 21.
Partenze - Prenotazioni - Informazioni Stazione Autocorriere - Telef. 77-52

DIRETTISSIMA TRIESTE-PADOVA Partenze da Trieste ore 7.30 e 14. Percorso 3 ore e mezza. Autopullman GRATTONI - S. Anastasio 3. tel. 4500

UTAT VIA IMBRIANI 11 Telefono N. 93-942 SOGGIORNI estivi AUTOPULLMAN tutte destinazioni BIGLIETTERIA ferroviaria AVIOLINEE - NAVIGAZIONE

RONDINE AUTOPULLMAN MILANO - LUNEDI' alle ore 20.30. MILANO - GENOVA mercoledì, sabato ore 20.30;
ROMA-NAPOLI, giovedì ore 9.
Prenotazioni - Spedizioni S.E.A. Piazza S. Caterina 4-I - Tel. 64-41

ORE DELLA CITTA'

★ Duecento appartenenti al gruppo locale del Corpo Giovani Esploratori partiranno domani per un campeggio della durata di due settimane a San Candido.

★ Con ordine del G.M.A., è stato disposto che nei casi in cui se ne presenti la necessità verranno istituiti quest'anno, a partire dal 31 luglio, corsi estivi per alunni delle scuole elementari secondarie.

★ Si ricorda al pubblico che la Mostra della caricatura, allestita alla Galleria d'Arte «Al Corso», è aperta dalle ore 17.30 alle ore 20.30 di tutti i giorni feriali. Domani la Mostra rimarrà aperta anche dalle ore 10.30 alle 12.30.

★ OGGI — dalle 22 in poi, al bagno marino di Barcola, grande veglia «Au chat noir» organizzata dal Circolo Marina Mercantile «N. Sauro»; la spiaggia e i vari locali saranno trasformati in modo da renderli simili al noto ritrovo parigino; funzionerà un servizio di bar, buffet e cene fredde, e sarà assicurato un servizio di autobus per il ritorno; inviti in segreteria, tel. 6732. — Alle 18 spettacolo all'aperto dei burattini di Fiorello nel cortile del Liceo Petrarca, di Viale XX Settembre.

★ DOMANI — XX convegno dell'opera «Lampade viventi», presieduto dal fondatore P. Giuseppe Petazzi, nella chiesa del Sacro Cuore, alle 8 Messa con discorso, alle 18 congresso di tutti gli iscritti in via del Ronco 5, alle 19.30 funzione di chiusura. — Festa campestre del C. S. Internazionale sul campo di via Pindemonte, con inizio alle ore 18.

Il C.I.S. categoria spettacolo invita il personale dipendente da aziende cinematografiche all'assemblea che si terrà lunedì alle 10 al Cine Massimo, g. c. mo, g. c.

Il C.I.S. categoria misti invita i guardiani dipendenti degli Istituti di vigilanza all'assemblea per la discussione dell'accordo salariale che si terrà lunedì presso la Camera del Lavoro alle 10 ed alle 20.

TEATRI E CINEMA

CASTELLO DI S. GIUSTO. Cortile delle Milizie: 21: Prima rappresentazione: «Pagliacci», «Scheherazade». Bastione rotondo: Concertino. Bottega del vino: Trattenimento in giardino con ballo fino alle 2.
ROSSETTI. 16: «L'amore che ti ho dato» con D. Montgomery, J. Howard. Ultima 21.45.
SUPERCINEMA. Chiuso per restauro.
FENICE. 16.30: «Rivalità» con George Brent, Priscilla Lane, Bruce Cabot.
FILODRAMMATICO. 16: Un film in tecnicolor: «Occidente in fiamme» con G. Brent, O. De Haviland, C. Rains. Ultima 21.45. Grandioso successo.
ITALIA. 16: «Domani sarò tua», delizioso con Paulette Goddard, Ray Milland. Prima visione.
ALABARDA. 16: «Le conseguenze di un bacio» con Deanna Durbin, F. Tone.
IMPERO. 16: «Anime allo specchio» con Joan Bennett e Franchot Tone. Nuovo Incom 68.
VIALE. 16: «La flotta d'argento» con R. Richardson, G. Withers, E. Knight.
MASSIMO. 16: «Il cantante mascherato» con B. Fields, G. George. Incom n. 63.
GARIBALDI. 16, 19, all'Estivo 21.30: «Felicità proibita», dal celebre romanzo di Stefan Zweig con Lilli Palmer e Albert Lieven. Prima visione.
NOVO CINE. 16: «Sfida mortale» con G. O' Brien, J. Herwey, J. Kulsler.
IDEALE. 16.30: «La follia di Barbablù», John Carradyne, Jean Parker... la tragica ossessione di un uomo e di una donna in cerca d'amore.
ODEON. 16: «L'inafferrabile spettro» con Gianni e Pinotto nel film più comico.
SAVONA. 16: «Avanti a lui tremava tutta Roma» con Anna Magnani. Musicale.
MARCONI. 16; all'aperto 21.30: «Nessuno torna indietro». Vicenda passionale.
RADIO. 16: «Amanti senza domani» con Fernand Gravey e Micheline Presle.
CENTRALE. 15: «I ribelli dei sette mari» con L. Carrillo, B. Cabot.
VITTORIA. 17, all'aperto 21: «Ancora insieme» con I. Dunne e C. Boyer.
ADUA. 15.30: «Muraglie» con Stan e Oliver. Comicissimo.
VENEZIA. 16: «La notte dell'incendio».
CARDUCCI. 15.30: «Pietro Micca». Segue «Cavalcata al Ranch», Fred Scott.
BELVEDERE. 16.30: «Battaglia di donne». Seguono «Costiera divina» e Incom.
ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Ore 21: «Re dei Pellirosse» con Binnie Barnes e Randolph Scott.
«ENAL» CIRCOLO ESTIVO (Montecucco 10). 20.30: Trattenimento di danza.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Ritmi canzoni e melodie. 13: Notiziario. 13.15: Orchestra da concerto. 14.15: Rubrica scientifica: «Rinnovare l'attrezzatura del mercato centrale del pesce», di Alvise Barrison. 17: «Ho perduto mio marito», tre atti di Giovanni Cenzato. 19: Musica della America latina. 19.30: Ritmi allegri. 20: Notiziario. 20.15: Musica per voi. 21: Coro di Ronchi dei Legionari. 21.40: Sinfonia da opere. 22.30: Radio dancing.

RETE AZZURRA

Ore 12.30: Dischi. 13.15: Musiche inglesi. 17: «Ho perduto mio marito», di G. Cenzato. 19.5: Estrazioni del lotto. 19.10: Musiche bizzarre. 20.28: Orchestra Nicelli. 21.40: «Dischi volanti». 22.15: Musiche da camera di A. Girotto.

STATO CIVILE

MORTI: Crevatin Giovanni, a. 80; Groina Luigi, a. 64; Stanta Bruno, a. 46; Bandel Giovanni, a. 72; Glucov ved. Artoli Antonia, a. 62; Moretti Giovanni, a. 2; Giovannini Silvana, mesi 6; Chilleri Edoardo, a. 72; Pesante dott. Giovanni, a. 73; Leghissa Antonio, a. 66; Bianchi Gian Paolo, minuti 1.

MATRIMONI TRASCRITTI: Pozar Vittorio, banconiere e Visintin Benita, sarta; Miller James, impiegato e Vernier Emma, casalinga; Apollonio Umberto impiegato e Cadelli Grazia, casalinga; Bulini Rodolfo, marinaio e Semec Ita, sarta; Pollanzi dott. Diego, medico chirurgo e Germesi Lucia, casalinga; Mosetti Aldo, commerciante e Corrado Vittoria, casalinga; Grifone Americo, barbiere e Biancolillo Addolorata, impiegata; Del Bello Mario, muratore e Filipaz Virginia, casalinga; Stocca Sergio, geometra e Perissutti Gigliola, insegnante; Gasperi Romano, farmacista e Gerlini Teresa, impiegata.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 33.2, 24.6. Pressione: 761.9 staz. Oggi: Stefano I p. m. Il sole sorge alle 5.42, tramonta alle 20.30. La luna sorge alle 20.19, tramonta alle 4.40.

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

CREATRICE modelli signora migliori sartorie e negozi offresi. Ind. UPI 54687 C.
STENODATTILOGRAFA capacissima nozioni inglese cercasi, Cass. 27847 D UPI.

AVVISI ECONOMICI

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.
CAMERIERE, ragazze friulane, slovene, istriane, cerc. Torrebianca 41, Rosa, telefonare 7419. 27746 B
DONNA anziana cercasi, tutto fare. Valdirivo 42-II, porta 19. 54708 B
STABILE o prestaservizi cerca piccola famiglia. Riva Grumula 10-III, sinistra.

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7
AUTISTA II-III offresi impiego domenicale, buone referenze. Cass. 27867 C UPI.
CONTABILE corrispondente lavoratore indipendente, capace, occuperebbesi. Cassetta 27832 C, UPI.
CORRISPONDENTE perfetto inglese francese tedesco offresi mezza giornata. Cassetta 27862 C, UPI.
IMPIEGATA capace, attiva, conoscenza lingue, offresi. Cass. 27833 C, UPI.
IMPIEGATO tecnico, perito industriale, pratico lavori edili e topografici, abile disegnatore, referenze, offresi. Cass. 27828 C, U.P.I.
PITTORE lavoro olio, camere lavoro moderno offresi. Telefono 94472. 54575 C
PITTORI offronsi lavori camere, cucine e lavori ad olio. Rivolgersi orologeria Enrico Bon, Settefontane 1 B. 54693 C
RAGIONIERE assume contabilità tenuta libri, pratiche Cassa Malattia, Previdenza piccoli esercenti, artigiani. Miti pretese. Telefonare 91204. 54724 C
SARTA giornaliera, vitto e stipendio, offresi. Via Buonarroti 9, pianoterra.
STIRATRICE presenza capace occuperebbesi governo casa, massima serietà. Cassetta 27856 C, UPI.
VENDITRICE negozio articoli per signore anche profumeria offresi. Indirizzo U.P.I. 54688 C.

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15
CALZATURIFICIO cerca apprendista commesso, con buone referenze. Offerte Cassetta 27861 D, UPI.
IMPORTANTE Azienda commerciale cerca per grande filiale in Italia abile vetrinista, sperimentato esposizione tessuti e uso manichini. Inviare risposta con ampie referenze a Cassetta 27762 D, U.P.I.
LAVORANTI sarte uomo cerc. Salvadori, Vasari 5-I. 54732 D
MAGAZZINIERE pratico ramo auto cercasi. Offerte dettagliate con referenze Cass. 27786 D, U.P.I. 27786 D
STENODATTILOGRAFA perfetta cerca urgentemente importante azienda. Inutile scrivere senza possesso requisiti richiesti. Offerte, posti occupati, referenze: Cassetta 27858 D, UPI.
STENODATTILOGRAFA pratica contabilità possibilmente conoscenza sloveno, offerte Cass. 27865 D, UPI.
SHIP-Agency requires Efficient Manager for Liner Service apply to C. G. Athanassoulas Overseas Shipping Agency (Italy) Ltd., Via S. Lorenzo 27/3-4.

E RICH. CAMERE e PENS. L. 15
CAMERA matrimoniale, comodo cucina, cercano coniugi distinti presso famiglia distinta, pagando bene. Telefono 83-41.
DISTINTO cerca stanza con telefono, bagno, possibilmente ingresso libero ed eventuale vitto. Le offerte si accetteranno soltanto in casa nuova centralissima. Cass. 27711 E, UPI.
MATRIMONIALE comodo cucina minimo disturbo cercano coniugi soli. Telefonare 42-41. 54720 E
STANZA mobiliata con comodo cucina cercano coniugi soli, pagando bene. Cassetta 27855 E, UPI.

F OFF. CAMERE e PENS. L. 15
CAMERA mobiliata, vitto, trattamento famigliare, prezzo modico, affittasi persona distinta. Carli 6, p. 11, S. Andrea.
CAMERE cucine lussuose e comuni di propria fabbricazione vendo. Via Fonderia 3, I. 54569 F

G ISTRUZIONE L. 15
LATINO, italiano, tedesco impartisce lezioni insegnante pratica. Stuparich 8, primo. 54574 G
UNIVERSITARIO impartisce lezioni di matematica, chimica, fisica. Policastro, Battisti 15. 54617 G

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 15
CANE setter colore rosso, smarritosi lunedì. Mancia riportandolo via S. Sergio 2 B, Zuliani. 54686 H
LA persona che ha rinvenuto nello spogliatoio dei Magazzini del Corso, venerdì sera un orologio, è pregata di restituirlo al negozio stesso, essendo stata riconosciuta. 27873 H
MAZZO chiavi paraggi piazza Garibaldi smarrito. Telefonare 90025. Mancia.
POLSINO oro faccettato. Generosa mancia riportandolo via Borsa 2 E (pianot.).

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri, scambi, stanze vuote, mobiliate affittansi. 22083 I
LOCALE vasto centro adatto deposito, laboratorio, uffici, cedesi. Torrebianca 24.
LOCALI metri quadrati 22 adatto negozio od altro, ottima posizione commerciale, paraggi piazza Venezia, offresi. Offerte serie Cass. 27863 I, UPI.
MAGAZZINO 120 mq. sito viale 20 Settembre scambierebbesi con altro anche più piccolo lungo Riva Grumula o adiacenti. Cassetta 27776 I, U.P.I. 27776 I

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15
APPARTAMENTO o villa, minimo quattro stanze, accessori, cercasi. Indifferente ubicazione, anche Opicina. Cass. 27849 L, U. P. I.
MAGAZZINO adatto piccola industria alimentari cercasi. Cass. 27860 L, UPI.

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25
ARGENTINA! Prossima partenza assumo incarichi commerciali rappresentanze. Scrivere Cass. 826 SPI, Bolzano.
ARGENTO brillanti oro disimpegno polizze pago massimo. Oreficeria Stermin, via Mazzini 40. 21315 O
CADMIO pani anodi bacchette acquistiamo. «Comet», piazza Campetto 9, Genova.
FAGGIO evaporato parchetti altri legnami Segheria Dal Soglio Artegna (Udine).
GRANDE svendita sandali fine stagione piazza Garibaldi banco oppure via del Bosco 40 porta 9. Facilitazioni pagamento.
FRESATRICI, torni a revolver, torni, trapani, limatrici, stozzatrici, dentatrici, rettifiche, seghetti, maschiatrici ecc. vende Bassi, Corso Como 4, Milano.
TONDINO ferro lamiere 2 per 1 nuove tutte misure disponibili franco Lombardia, esclusi intermediari. Cassetta 27825 O, UPI.

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 15
A introdotti affidansi rappresentanze varie. Indirizzo UPI 54703 P. 54703 P
TESSUTI disponiamo vasto campionario a piazzisti introdotti vendita privata. Spinazzola Renato, Clericetti 52, Milano.

Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25
BALILLA camioncino quattro marce, ottime condizioni vend. Panificio Franceschini, Cologna 5 54691 Q
BICICLETTA bambino-a occasione vend. Crispi 9-IV, ...barbara. 54692 Q
BICICLETTA uomo vend. Via Bellinzona 2, quinto. 54681 Q
BICICLETTA donna, nuova, vend. occas. Via Crispi 75-I, destra. 54717 Q
AUTOCARRO Internazionale portata 30 ql., vend. E. Tarabochia 1, trattoria, ore 9-10. 62610 Q
CICLOMOTORE Cucciolo da donna, nuovo, vend. 13-16. Ind. UPI. 54705 Q
GOMME tre Pilota 400 per 155 cerc. Telefonare 29-596. 54722 Q
GOMME 600x16 ed altre misure ruote complete, vulcanizzazioni. Vulcan Gomma, Riva Grumula 6, telefono 6640. 51406 Q
MOTO 250 lussuosa valvole testa vend. Kandler 8-IV, sinistra. 54737 Q
RIBALTABILI autocarri G.M.G., Chevrolet, autocarro MAC nafta portata quintali 100, vendonsi. SETIM, viale Lunigiana 1, Milano. 5694 Q
TOPOLINO balestra lunga gommata a nuovo vend. Marconi 14, officina.
1500 messa a nuovo scambiasi con Topolino o camioncino 1100 o altra vettura. Via Cerreto 17, Barcola.

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 30
NEGOZIO manifatture, due fori, vasto retro, buona posizione vendesi per ritiro commercio. Offerte Cassetta 27809 R, U.P.I. 27809 R
PARRUCCHIERE signora cedesi. Lago Maggiore. Scrivere Bossoli, via Gogliotti n. 2, Arona. 54627 R
PICCOLA industria redditizia Mestre con fondo casa vendesi occasione causa partenza. Cass. 27796 R, U.P.I. 27796 R

S CASE VILLE TERRENI L. 30
APPARTAMENTO libero Roma Monteverde vendesi occasione purchè istrumento subito. Telef. 25462. 62597 S
AZIENDA vini liquori bevande gasate 3 fabbricati nuova costruzione appartamenti signorili vasti magazzini, ampio terreno adiacente su strada provinciale Venezia possibilità acqua sorgiva cedesi. Scrivere SPI, Venezia, Cassetta 24 M.
CASA città acquisto direttamente. Offerte dettagliate Cassetta 27802 S, U.P.I.
VENEZIA vend. appartamenti liberi, case, palazzi, bar, trattorie. Varriale, S. Polo 2312, Venezia. 5706 S
VILLA signorile, paraggi Rossetti, sei stanze, ricchi accessori, garage, giardino, libera, vend., esclusi intermediari. Offerte Cass. 27860 S, UPI.

T VILLEGGIATURE L. 30
MERANO, Pensione Mimosa, passeggiata Tappeiner, soggiorno ideale, lire 1300 complessive. 5691 T

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

ASSUNTA CAPPELLETTI
e
VIRGILIO MANCINELLI
partecipano il loro matrimonio
Trieste, 2 agosto 1947

Oggi al Rossetti
L' E N I C presenta

STASERA AL BAGNO MARINO DEL
Circolo Marina Mercantile "N. Sauro" a Barcola
dalle ore 22 in poi l'annunciata
GRANDE VEGLIA DANZANTE
«Au Chat Noir»
I soci e simpatizzanti non mancheranno certamente di godersi una serata di varietà ed attrazioni in riva al mare.
Funzionerà uno scelto servizio di BAR, BUFFET e CENE FREDDE
AUTOBUS PER IL RITORNO
Inviti speciali in Segreteria
TELEFONO 6732

100.000
a chi riconsegnerà Topolino furgoncino 13008 TS rubato.
50.000 a chi fornirà notizie per ricupero - Telefono 40-86

Il
Dott. Menotti Tamaro
MEDICINA INTERNA
E' RITORNATO
Riceve: dalle 16 alle 17, via Vasari 18

Il dott. A. DE GIACOMI
Specialista malattie veneree e pelle
Riceve: dalle ore 11-12.30 e 17-19
VIA CICERONE 11 - Telefono 3419

PER LE VACANZE
Biglietti ferroviari
AUTOPULLMAN
per tutte le destinazioni
U T A T
VIA IMBRIANI N. 11
TELEF. 93942, 94155

La FINCINE presenta un film fortemente emotivo
RIVALITA'
con George Brent, Priscilla Lane e Bruce Cabot
oggi al Teatro Fenice

AUTOPULLMAN
Stazione della CARNIA - Pontebba - TARVISIO
OGNI DOMENICA: Partenza ore 6 — arrivo ore 22
Informazioni e prenotazioni:
AUTOSERVIZI GRATTONI S. A.
Telefoni: 45-00, 35-59
Stazione Autocorriere - Telefoni: 37-75, 33-02
e tutti gli Uffici di Viaggio.

LA DITTA
L. CESCON Succ. CORSO 1 DANTE 10
presi accordi con un importante CALZATURIFICIO della LOMBARDIA ha iniziato una
COLOSSALE LIQUIDAZIONE
di 20.000 PAIA CALZATURE, SOTTO COSTO DI FABBRICA
E' un'occasione senza precedenti! Approfittate!

Industriali - Commercianti Esportatori riprendete i Vostri contatti con tutti i Paesi del mondo attraverso gli ANNUNCI SUI GIORNALI
Il servizio estero S. P. I. è a vostra disposizione
Rivolgersi:
U. P. I.
TRIESTE - Via Silvio Pellico N. 4 - Telefono 94044

CASTELLO DI S. GIUSTO
Durante e dopo lo spettacolo visitate il BAR DEL BASTIONE ROTONDO *e il* GIARDINO DELLA BOTTEGA DEL VINO
SABATO 2 agosto ore 21
Prima rappresentazione di
Pagliacci e Scheherazade
DOMENICA 3 agosto ore 21
Ultima rappresentazione di
Turandot

Golfo di Trieste SABATO 2 e DOMENICA 3 AGOSTO ALLE ORE 18
Gran Premio Motonautico Internazionale
Saranno a disposizione del pubblico la Riva Traiana e le terrazze del Bagno Ausonia

COLLEGIO CARLO ALBERTO
DEI PADRI BARNABITI DI MONCALIERI
SCUOLE ELEMENTARI - MEDIE E LICEO GINNASIO PAREGGIATO
Sono aperte le iscrizioni al Convitto per il prossimo anno scolastico
Retta pari a quella degli altri Collegi consimili per giovanetti di civile condizione
Trattamento secondo il tradizionale decoro del centenario Istituto